

Lettera dalla foresta: «Continuate ad aiutarci nella lotta in difesa dell'ambiente e per la nostra vita»  
La straordinaria adesione dei giovani all'iniziativa

# Messaggi dall'Amazzonia

ROMA Giungono messaggi dall'Amazzonia ringraziamenti ma anche la richiesta di continuare nella ricerca di fondi e di sostegno. «Carissimi amici italiani - dice una lettera inviata da Julio Barbosa de Aquino presidente del Consiglio nazionale dei seringueiros, che scrive a nome dell'Alleanza dei Popoli della Foresta - abbiamo appreso i primi risultati ottenuti dalla campagna promossa dal giornale l'Unità dal Movimento liberazione e sviluppo (Molisv) dal Movimento laico per l'America Latina (Mial) e dalla Fgci per raccogliere denaro per costituire il Centro di ricerca dei Popoli della Foresta».

La sottoscrizione lanciata dall'Unità a quattro mesi dall'inizio della campagna per il Progetto Chico Mendes ha già raccolto non solo fondi ma anche una grande adesione da parte di associazioni e istituti. Il fatto che da maggiore soddisfazione ai promotori è stata la vivace partecipazione dei giovani. Non c'è stata festa dell'Unità infatti che non abbia voluto dedicare al nostro Progetto una delle sue manifestazioni. Tutti hanno voluto discutere insieme del futuro di uno dei grandi polmoni verdi del mondo ma anche e soprattutto degli uomini che ci vivono. «Che cosa possiamo fare? Chi sono i popoli della foresta? In quanti organismi questa campagna? Sono queste le domande che i giovani hanno rivolto agli ospiti che hanno animato le serate delle feste dell'Unità».

Dice Giulio De Fiore il responsabile (anche lui un giovane) del Progetto. «L'adesione dei ragazzi è sorprendente. Ci incita ad andare avanti anche perché all'inizio eravamo impauriti dalla complessità degli eventi e non avevamo idea da dove cominciare. Oggi come mai posso dire che abbiamo bisogno di essere uniti per trasmettere proprio questa unità ai popoli della Foresta».

E l'unità è l'obiettivo centrale del Progetto Chico Mendes. Ed era proprio Chico Mendes - il sindacalista ucciso a Xapuri il piccolo Stato dell'Acre - che propugnava l'unità e l'azione comune dei popoli che vivono della e nella foresta.

Una delle domande più frequenti che i giovani hanno posto nel corso delle feste dell'Unità - ci racconta ancora Giulio De Fiore - è stata proprio quella di sapere chi sono coloro che rendono viva la foresta. «È stato bello raccontare che oltre ai seringueiros esperti raccoglitori del lattice dagli alberi della gomma e agli indios delle varie etnie (circa un centinaio di diverse nazioni indigene) ci sono i castanheiros (i raccoglitori della castagna del Pará) i ribeirinhos (popolazioni nomadi di rivasche) e inoltre i trapiantati famosi madereiros (cacciatori di legname pregiato) e i garimpeiros (cercatori d'oro). Questi ultimi non avendo alternative pur essendo sempre abitanti del luogo accettano per pochi dollari le offerte dei grandi latifondisti per seminare morte e distruzione provocando la divisione tra le diverse categorie».

Noi seringueiros - disse lo stesso Chico Mendes poco prima di essere assassinato sulla porta di casa - non chiediamo che l'Amazzonia diventi un santuario. Anzi noi chiediamo il corretto sfruttamento dei prodotti della foresta gestito da chi la abita da migliaia di anni. Se uccidete Chico Mendes potete teoricamente decapitare il movimento unitario. L'ampia adesione ricevuta al nostro Progetto anche da movimenti brasiliani fa pensare il contrario. Operazione fallita quindi. Anzi la risposta di solidarietà è aumentata in modo esponenziale grazie soprattutto all'azione delle associazioni ambientaliste di tutto il mondo».

Ma per ottenere unità bisogna proporre idee nuove anche avendo coraggio. Non a caso lo slogan dei giovani comunisti promotori di decine

Ha quattro mesi il nostro progetto Chico Mendes in difesa dei popoli della foresta amazzonica. Sono arrivate le prime adesioni e i primi concreti contributi. Chiediamo ai lettori di aiutarci nella raccolta di fondi necessari a costruire il Centro di ricerca e formazione professionale richiesti dalla Alleanza dei Popoli della Foresta. Una lettera dal cuore dell'Amazzonia. Dai giovani una straordinaria risposta.

## MIRELLA ACCONCIANESSA

di iniziative in tutta Italia è il coraggio di essere giovani. Ed essere giovani oggi può significare anche andare controcorrente spazzando i avversari affrontando le difficoltà e non evitandole.

E di difficoltà parla il messaggio di Julio Barbosa de Aquino. «Vogliamo mettere in risalto che ogni aiuto è per noi della massima importanza considerato che le difficoltà per ottenere sovvenzioni di questa portata nel nostro paese sono molto grandi. E aggiunge: «Approfittiamo del

l'occasione per ringraziare di tutto il sostegno e la solidarietà del popolo italiano alla causa dei Popoli della Foresta e alla loro difesa dell'Amazzonia mentre confidiamo che questo sostegno non cessi ma che al contrario si allarghi essendo ogni aiuto della maggiore importanza. Da parte nostra vogliamo sottolineare che continueremo a lottare in difesa dell'Amazzonia. In primo luogo perché così lotteremo per il nostro stesso ambiente vitale o meglio per la nostra vita».



Il sindacalista Chico Mendes e (a destra) alcuni uomini Kayapó una delle cento etnie che vivono nella foresta amazzonica



# SABATO 30 SETTEMBRE, L'UNIVERSITÀ: CHE VOTO SI MERITA.

Come funziona l'università. Le sue strutture gli organi di governo, i servizi. Gli assegni di studio e gli alloggi per gli studenti. I passaggi di facoltà e i trasferimenti di sede. Cosa c'è dopo la laurea. Sul Salvagente di sabato prossimo.



## IL SALVAGENTE L'ENCICLOPEDIA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

### In tanti hanno già aderito al Progetto

A quattro mesi dall'inizio della campagna del Progetto Chico Mendes hanno aderito:

Organizzazioni: Arci Italia, Aes Prodocs, Ciesp, Fondazione Lelio Basso, Italia Radio, Avvenimenti, Edizioni Asal, Edizioni Sonda, Il Pensiero scientifico editore, Economia e ambiente, Istituto italiano di studi economici e ambientali, Università di Siena, Università di Napoli, Associazione culturale «Julio Cortázar», Roma, Associazione culturale «Drama 2000», Modena, Associazione culturale «Lagoa do Nado», Belo Horizonte, Serate ecologica, Roma, Studio di climatologia scientifica, Anmat, Roma, MacFurtes sistemi informatici, Roma, Améd, Associação muneira do meioambiente, Belo Horizonte, Ufrmg, Universidade federal Minas Gerais, Brasil, Funrei Fundação Sao Joao del Rei, Brasil, Faculdades integradas de Brasilia, Brasil, Cpi, Comissão Pastoral da Terra, Brasil, Cepe, Centro ecumenico pastorale «Frei Tito», Brasil, Cedi, Centro ecumenico de documentação, Brasil, Inpa, Instituto nacional de Pesquisa Amazzonica, Brasil, Cut, Central uniao dos trabalhadores, Brasil, Uni, Uniao nacoes indigenas, Brasil, Ndi, Nucleo direitos indigenas, Brasil, Cns, Conselho nacional dos seringueiros, Brasil, Str, Sindicato dos trabalhadores rurais, Brasil, Amnesty international, Brasil, Radioamerica, Brasil, F4, Imagens, Brasil, Fcib, Partido comunista do Brasil, Brasil, Pt, Partido dos trabalhadores, Brasil, Pv, Partido verde, Brasil.

Adesioni personali di Giovanni Berlinguer, Luigi Berlinguer, Salvatore Giannello, Diego Novelli, Laura Conti, Lucia No Lama, Claudio Fracassi, Ettore Masina, Tullio Aymone, Fernando Gabeira, Francisco Welfort, Luiza Erundina, Raimundo Mendes de Barros, Jorge Terena, Carlos Frederico, Mares Joao, Pontes, Noqueira, José Luis del Rolo, Lullisella, Ancis, Tullio Vignani, Fabrizio Carbone, Vito Giannotti, Carlos Brandao, Helena Greco, Fernando Armati, José de Souza Martins, Fernando Moraes, Ana Ines «Titane», Milton Nascimento, Berenice Menegale, Uakti.

Nel corso dei quattro mesi la Federazione giovanile comunista italiana ha organizzato una serie di incontri dibattiti sul tema «Amazzonia» presso le locali Feste de l'Unità. Gli incontri si sono svolti in queste città: Aosta, Vercelli, Verbania, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Bergamo, Lecco, Milano, Varese, Bolzano, Trento, Padova, Verona, Pordenone, Gorizia, Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Pomerance, Abbadia San Salvatore, Santa Fiora, Pianca, Stagno, Lucca, Siena, Marina di Pietrasanta, Perugia, Corchiano, Albano Laziale, Monterotondo (Rm), Latina, Frosinone, Tivoli, Rieti, Isernia, Benevento, Caserta, Napoli, Lecce, Foggia, Brindisi, Cronone, Isola Capo Rizzuto, Reggio Calabria, Aggento, Catania, Enna, Trapani, Cagliari, Oristano.